

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

Direttore Generale Ing. Ciro Verdoliva

Responsabile Area Tecnica Direzione Strategica
Coordinatore Area Tecnica e Gestionale Ufficio Speciale PNRR M6S
Ph.D. Dott. Arch. Antonio Bruno

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
RUP Arch. Vincenzo Cimmino

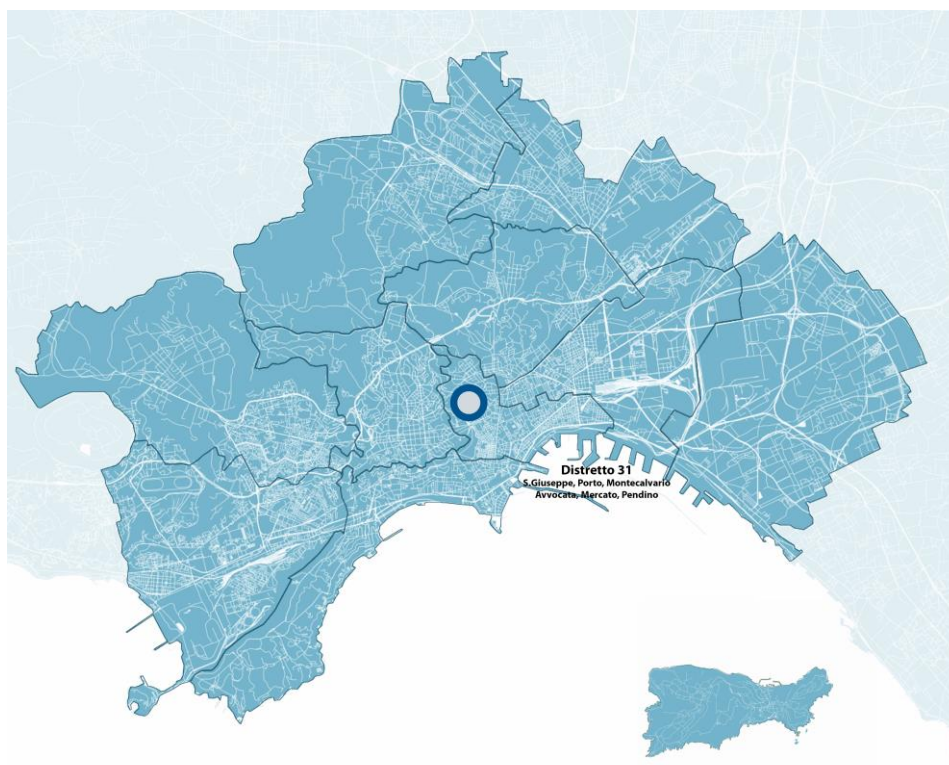
DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016)

Ospedale di Comunità salita San Raffaele
via salita San Raffaele n.20; 80136 Napoli

Tipologia Intervento: Ristrutturazione media

CUP B67H22001200002



DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. **47_03-Odc**

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

L'intervento di seguito proposto trova inquadramento nell'asse di investimento M6.C1 1.3, finalizzato al "potenziamento della rete territoriale di prossimità". La realizzazione dell'Ospedale di Comunità Salita San Raffaele afferente Distretto Sanitario 31, ha come obiettivo assicurare agli utenti della Municipalità 2 – Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe - un punto di riferimento continuativo attraverso il quale garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento (bacino di utenza pari a 92.272 abitanti). Il progetto in questione riguarda la ristrutturazione di parte del primo piano, del secondo piano e di parte del terzo piano del complesso sito in Salita San Raffaele 16/20 mediante interventi edilizi e impiantistici volti al suo adeguamento funzionale e normativo sulla base delle vigenti disposizioni normative di settore, perseguito con l'adozione di soluzioni che meglio si adattano alle esigenze specifiche del fabbricato in funzione della sua consistenza e della specifica destinazione d'uso.

Inoltre va sottolineato che all'interno della struttura sarà anche realizzata la Casa di Comunità Salita San Raffaele, inquadrato nell'asse di investimento M6.C1 1.1 finalizzato al "potenziamento della rete territoriale di prossimità".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 47_03-OdC

Inquadramento generale ed ubicazione

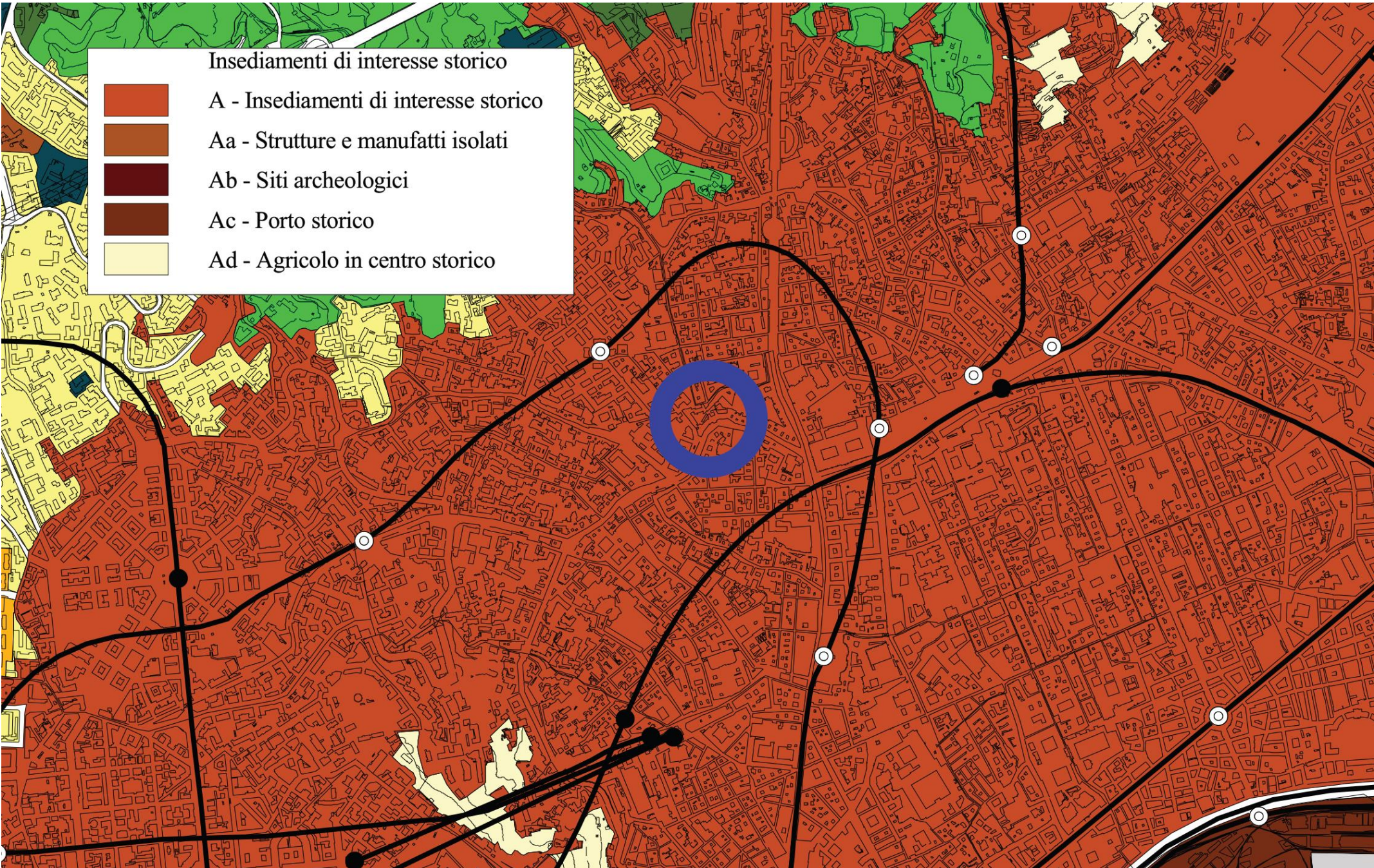
AEROFOTOGRAMMETRIA

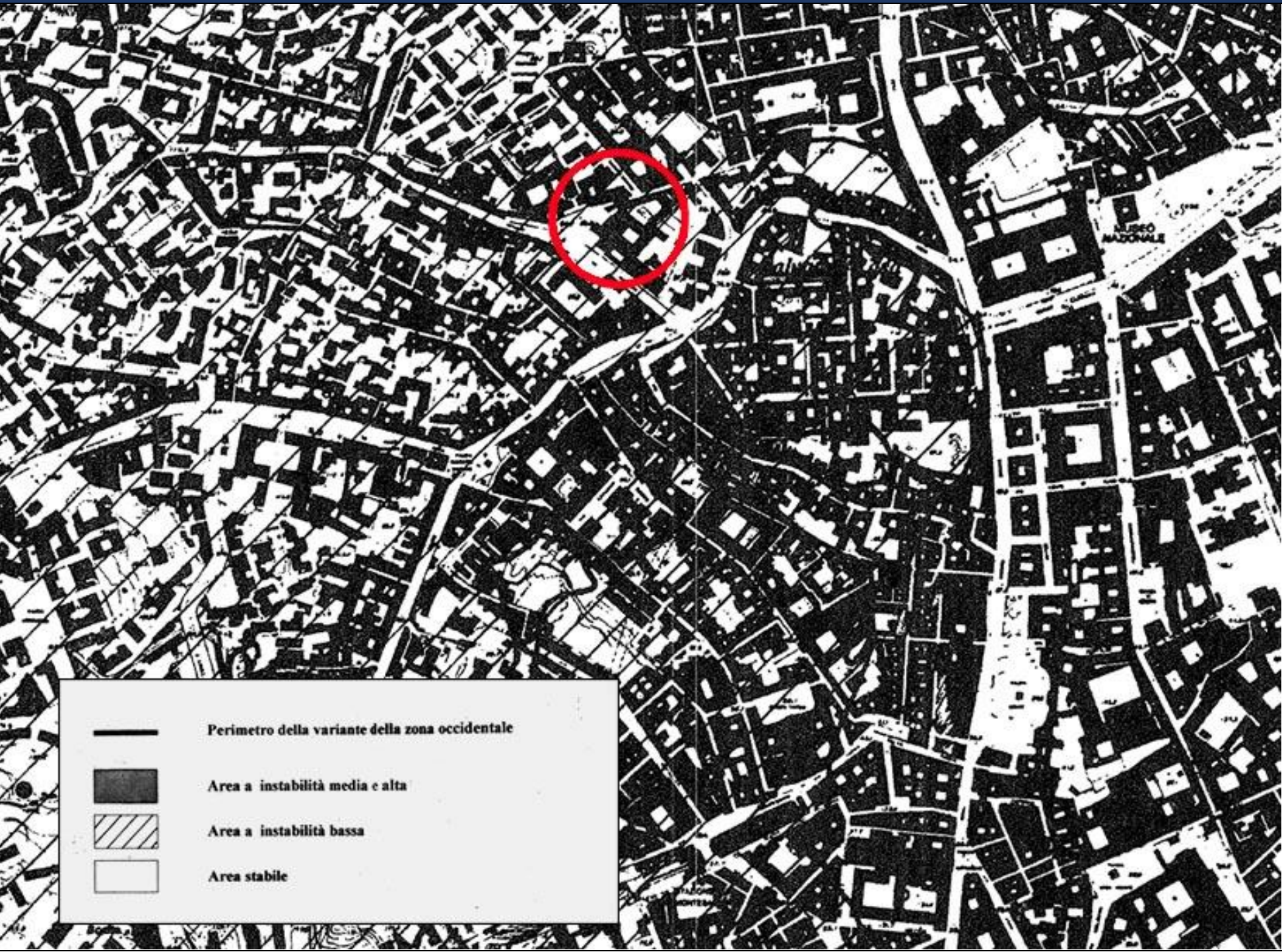
DESCRIZIONE



Stralcio aerofotogrammetrico_Fonte Google

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
<div><div><div><div></div><div>Insedimenti di interesse storico</div></div><div><div></div><div>A - Insediamenti di interesse storico</div></div><div><div></div><div>Aa - Strutture e manufatti isolati</div></div><div><div></div><div>Ab - Siti archeologici</div></div><div><div></div><div>Ac - Porto storico</div></div><div><div></div><div>Ad - Agricolo in centro storico</div></div></div></div>	<div>Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli</div> <div>Centro storico, zona orientale, zona occidentale</div> <div>Tav:5 Zonizzazione</div> <div>Zona omogenea A – Insediamenti di interesse storico</div>

ESAME DEI VINCOLI	ESAME DEI VINCOLI
	Vincolo Geomorfologico_Area di instabilità bassa



Vincolo Archeologico

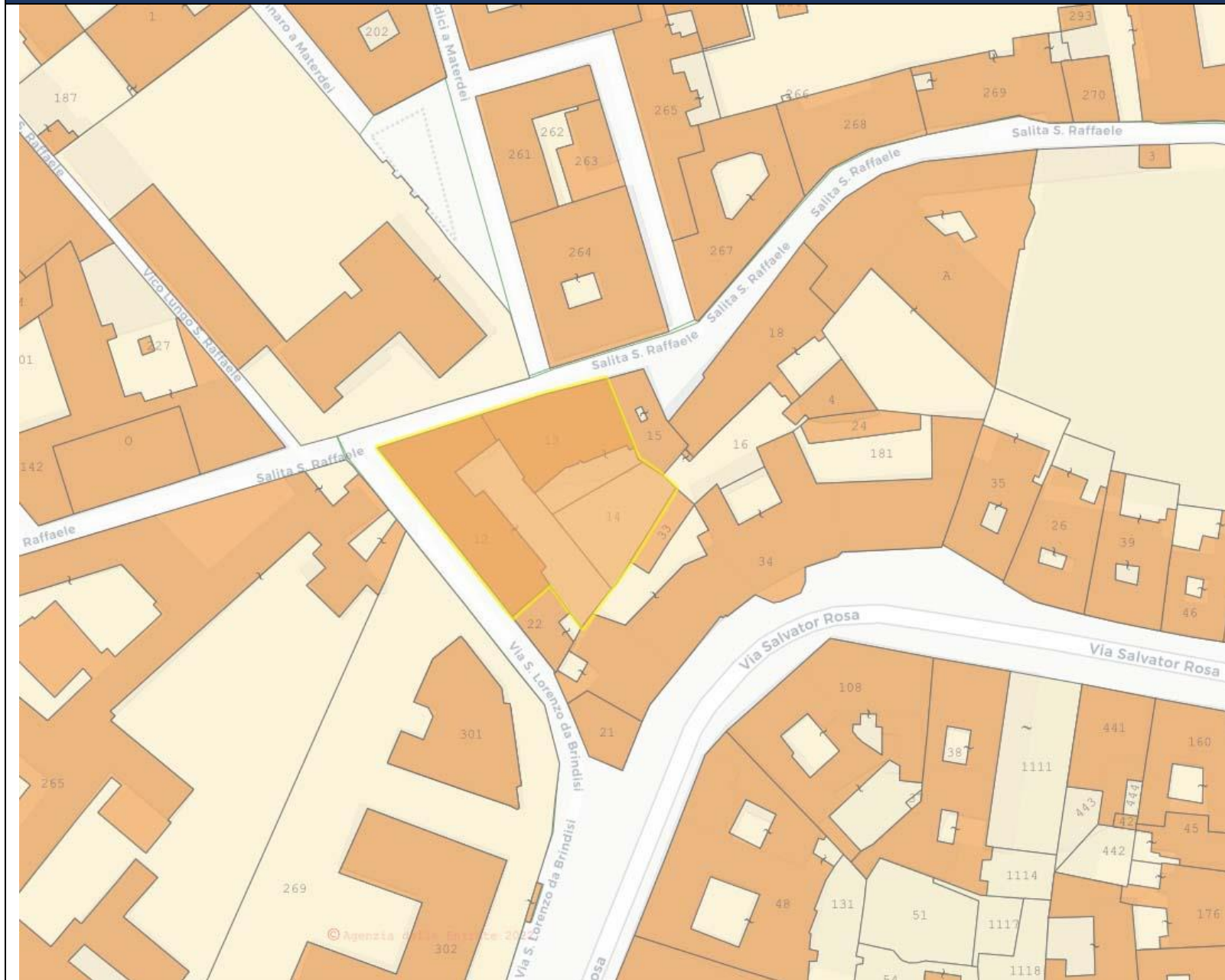
Sottoposto a disposizione di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art.10 e art. 12, comma 1

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

Riforma del sistema sanitario di cui al D.Lgs. 502/92 e s.m.i., con D.P.G.R.C. n. 509/2001

STRALCIO MAPPA CATASTALE



Foglio 101
Particelle 12/13/14

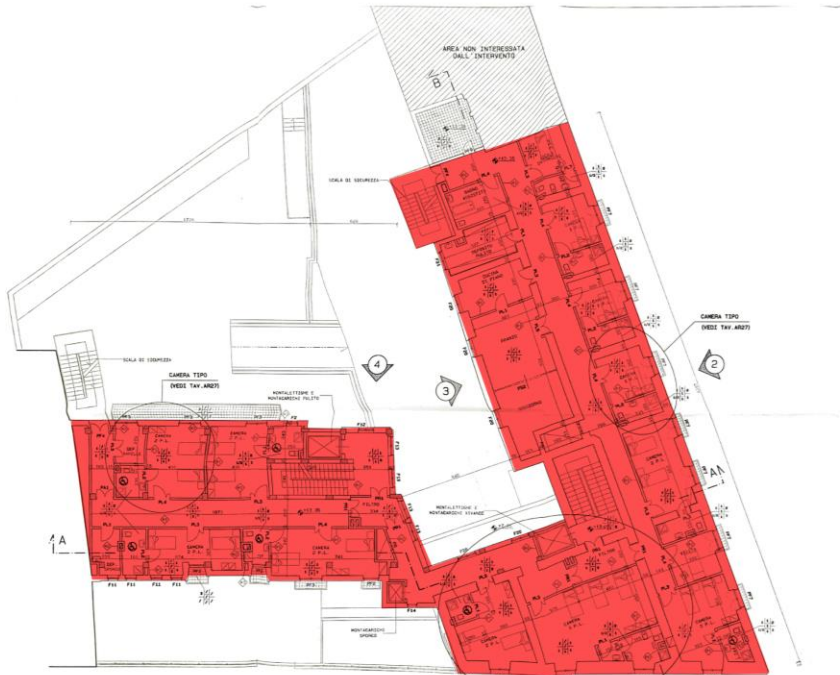
STATO DI FATTO

cod. n. 46_02-OdC

Planimetria con indicazione dell'area di intervento



Piano primo



Piano secondo



Piano terzo

- Area destinata a Ospedale di Comunità
- Area destinata a Casa di Comunità

Piano primo
Superficie d'intervento
mq. 289

Piano secondo
Superficie d'intervento
mq. 850

Piano terzo
Superficie d'intervento
mq. 204



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



STATO DI FATTO

cod. n. 47_03-OdC

Documentazione Fotografica

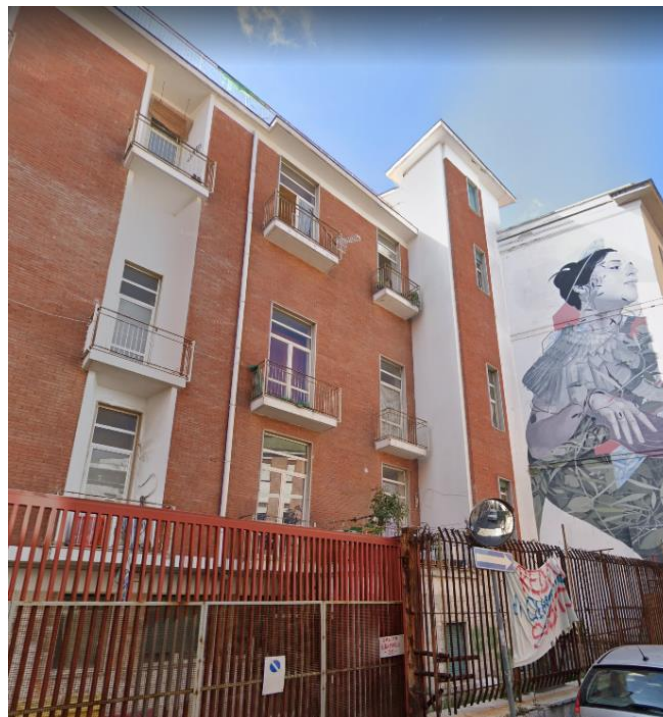


AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it
ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it
ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



Descrizione

L'immobile interessato dal presente progetto, di proprietà dell'Ente Sanitario (Riforma del Sistema Sanitario di cui al D.lgs. 502/92 e s.m.i. con D.P.G.R.C. 509/2001), risulta in disuso. Con una superficie lorda complessiva di circa 3.500 mq su 5 livelli, costituisce il Complesso San Raffaele che si trova in Salita San Raffaele 16/20. Il complesso è composto da due edifici giuntati posti nel centro storico al quartiere Materdei. Il corpo più consistente è un edificio antico in muratura portante in blocchi di tufo, probabilmente realizzato agli inizi del 900, al quale è stato addossato un corpo di fabbrica con struttura in c.a. con tamponature esterne ed interne in laterizio costruito negli anni '60. A causa di occupazione abusiva dei locali del complesso in via di risoluzione, non è stato possibile rilevare gli ambienti interni e le aree esterne pertinenziali. La consistenza dei locali è stata desunta dagli elaborati del progetto esecutivo per la "Ristrutturazione e riadattamento da destinare a R.S.A. per anziani e disabili del complesso San Raffaele" a data aprile 1996 con numero di pratica 6295d1. Il progetto prevedeva: ridistribuzione funzionale ed edilizia all'interno degli organismi edilizi, tesa a soddisfare le esigenze dell'utenza sotto la guida delle normative vigenti; risanamento edilizio all'esterno ed in copertura dei fabbricati; ristrutturazione in ottemperanza alla normativa di prevenzione incendi; rifacimento totale dell'impiantistica elettrica e meccanica; risanamento e consolidamento statico e interventi strutturali per l'installazione di corpi ascensori, architravature, ecc. In particolare, considerando i grafici del Progetto Esecutivo, risulterebbero eseguiti il rifacimento della copertura con strutture in capriate di acciaio e lamiera grecata con getto in cls. e tegole, la costruzione di scale di sicurezza esterna antincendio in acciaio, l'installazione di montacarichi interno con struttura in acciaio nell'edificio più antico. Nell'edificio degli anni '60 risulterebbero eseguiti la scala di sicurezza antincendio esterna in acciaio, il vano monta lettighe-montacarichi interno, il ripristino delle strutture in c.a. degradate. Per quanto riguarda il rifacimento degli impianti, risulterebbero realizzate la centrale termica, la centrale idrica e la centrale elettrica di trasformazione M.T./B.T. con relativi gruppo elettrogeno e gruppo di continuità per l'energia elettrica rispettivamente di emergenza e di continuità. Per la climatizzazione invernale risulta un impianto a radiatori e aria primaria, insieme all'estrazione dell'aria nei servizi igienici. Il Progetto Esecutivo del 1996 inoltre prevedeva la realizzazione di impianto gas tecnici (ossigeno) per la fornitura di ossigeno tramite le prese su testatetto attraverso la realizzazione di un box prefabbricato in c.a. per l'alloggiamento del gruppo di riduzione e delle bombole. L'impossibilità di accedere alla struttura non permette di verificare la realizzazione e l'eventuale stato di conservazione e funzionalità degli elementi tecnologici e delle finiture della struttura.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

DATI DI PROGETTO

cod. n. **47_03-OdC**

Definizione degli Ambienti

DESCRIZIONE

Il progetto in questione riguarda la ristrutturazione di parte del primo livello, dell'intero secondo livello e di parte del terzo livello del complesso di Salita San Raffaele, sito a salita San Raffaele n.16/20 mediante interventi edilizi e impiantistici volti al suo adeguamento funzionale e normativo per la realizzazione dell'“Ospedale di Comunità Salita San Raffaele”. L'intervento, dal punto di vista architettonico si basa sulla redistribuzione degli spazi interni per rispondere alle specifiche esigenze funzionali richieste dalla normativa vigente di settore.

In linea generale, la distribuzione degli ambienti dovrà favorire ed agevolare la fruibilità e l'orientamento, limitando il più possibile la lunghezza e la dispersione degli spazi di connessione, concentrando al massimo le zone d'attività e gli spazi di servizio, favorendo l'operatività del personale addetto e l'orientamento degli utenti. Sarà, altresì, necessario conseguire uno standard di accoglienza elevato per privacy, personalizzazione, umanizzazione e comfort abitativo. Inoltre il progetto dovrà integrare e ottimizzare gli accessi e i percorsi separati, nonché le esigenze impiantistiche differenti, data la presenza nell'edificio della “Casa di Comunità Salita San Raffaele”, oggetto di diversa progettazione.

L'“Ospedale di Comunità Salita San Raffaele” sarà una struttura sanitaria di ricovero che, come previsto dalla normativa vigente e dagli atti concertativi di riferimento (DM 70/2015, Patto per la Salute 2014-2016, Piano nazionale della cronicità), svolgerà una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Potranno difatti accedere all'Ospedale di Comunità pazienti con patologia acuta minore che non necessitano di ricovero in ospedale o con patologie croniche riacutizzate che devono completare il processo di stabilizzazione clinica con una valutazione di risoluzione a breve termine (entro 30 giorni), proveniente dal domicilio o da altre strutture residenziali o dal Pronto Soccorso o dimessi dal presidio ospedaliero per acuti. In tal senso, la struttura dovrà includere:

- area di accoglienza, collocata in prossimità dell'ingresso e organizzata in modo da assicurare la privacy dell'utente, dotata di spazi per l'attesa e di servizi igienici per il pubblico;
- camere di degenza per massimo 20 posti letto, con superficie minima di 9 mq per posto letto, al netto dei servizi, e di ulteriori 7 mq per ciascun posto letto aggiuntivo (ai sensi della Deliberazione 7301 del 31/12/2001). Ogni camera dovrà essere dotata di almeno un servizio igienico, idoneamente dimensionato e attrezzato per rispondere alle necessità dell'utente con difficoltà motorie. Il modulo degenze dovrà essere dotato di almeno una stanza singola di dimensioni minime pari a 16 mq, dotata di letto per il paziente e letto o poltrona-letto per la presenza del caregiver;
- almeno un bagno assistito, preferibilmente nelle prossimità delle camere di degenza;
- area a servizio della residenzialità, ovvero:
 - tisaneria (locale per la preparazione di bevande calde e alimenti, alimentata esclusivamente da rete elettrica);
 - soggiorno/pranzo, con superficie minima di 30 mq per un modulo degenza pari a 15 posti letto e di 1 mq aggiuntivo per ciascun posto letto aggiuntivo;
- area per le attività sanitarie, ovvero:
 - locale visita e medicazione, con superficie non inferiore a 9 mq;

- locale per il coordinatore infermieristico, con superficie non inferiore a 9 mq;
- locale medici, con superficie non inferiore a 9 mq;
- locale di lavoro per il personale di assistenza diretta, con superficie non inferiore a 9 mq;
- deposito/archivio sanitario;
- area per i servizi di supporto, ovvero:
 - spogliatoi, divisi per sesso, dedicato al personale e dotati di servizi igienici e doccia;
 - locale per materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle;
 - locale per materiale pulito;
 - locale per ausili e attrezzature d'uso quotidiano;
 - deposito farmaci e dispositivi medici di gestione infermieristica;
 - deposito attrezzature e prodotti per la pulizia.

L'elenco summenzionato è da ritenersi esemplificativo e non esaustivo; il progetto dovrà tenere conto ed essere conforme a tutte le prescrizioni normative, nazionali e regionali, vigenti in materia.

Si precisa che tutte le superfici dovranno risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce e con raccordo arrotondato al pavimento, che dovrà essere di tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, non inquinante e antisdrucchiolo.

Nell'ambito della progettazione edile ed impiantistica dovranno essere effettuate scelte in coerenza con i principi di utilizzo di materiali idonei al riuso e/o di eventuale futuro riciclo nonché scelte volte a razionalizzare i consumi energetici adeguandoli ai più moderni standard richiesti dalle attuali normative. L'obiettivo è conseguire risultati di qualità, affidabilità, risparmio energetico ed economicità gestionale.

Per quanto concerne le opere edili, gli interventi consistono essenzialmente in: rimodulazione degli spazi, che comporterà la demolizione di alcune partizioni e la realizzazione di divisori interni, da eseguirsi preferibilmente con tecnologia a secco; rinnovo di tutte le finiture e degli infissi interni, scelti in base alle loro caratteristiche di resistenza, durabilità, manutenibilità, igiene e sicurezza, rifacimento e adeguamento dei servizi igienici sia per l'utenza che per il personale. Tutti i locali dovranno assicurare l'illuminazione e la ventilazione naturale nonché adeguate condizioni climatiche.

I principali lavori che riguardano gli impianti consistono in:

- realizzazione e adeguamento di impianto gas medicali per le camere di degenza in applicazione della norma UNI EN ISO 7396, adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi di monitoraggio e di allarme e della centrale di erogazione;
- rifacimento dell'impiantistica terminale dell'alimentazione elettrica, sia per forza motrice sia per illuminazione ordinaria e di emergenza, derivandola dal quadro generale;
- sostituzione in tutti i locali oggetto d'intervento dei terminali e adeguamento della relativa distribuzione dell'impianto di condizionamento nonché, laddove necessario, l'adeguamento della centrale termica conformemente alle vigenti normative di settore e in materia di risparmio energetico;
- adeguamento dell'impianto antincendio;



PIANO NAZIONALE DI



PNRR

RIPRESA E RESILIENZA



RIEPILOGO DATI:

Ambienti	ODC (mq) Totale superficie netta	ODC(mq) Superficie minima per ambiente
Connettivi / scale / ascensori	234	
Camera Degenze con due posti letto e servizi	350	20
Locali di lavoro del personale	200	
Locali di servizio / spogliatoio per il personale	60	
TOTALE mq	844	

	Mq Totali
Aree Diagnostiche e laboratori	
Aree Sanitarie	350
Aree non Sanitarie	200
Aree di Servizio e connettivi	294
Totale Complessivo	844

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 47_03-OdC

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il progetto dovrà sviluppare un intervento di ristrutturazione che rispetti i Criteri Minimi Ambientali (CAM), ai sensi del D.M. 11.10.2017 *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*, per quanto attinente ed applicabile nel contesto di riferimento. In tal senso, si dovranno applicare tutte le misure tecniche ed organizzative volte a migliorare l'efficienza energetica ed il contenimento dei consumi (uso di apparecchiature tecnologiche ad elevata efficienza energetica, quali le lampade a led) nonché privilegiare l'uso di materiali ecocompatibili (uso di componenti edilizi che per almeno il 50% del peso complessivo sia a fine vita disassemblabile o riciclabile; uso di materiali che per almeno il 15% del peso complessivo abbia contenuto di materia recuperata o riciclata; ecc.).

Monitoraggi

Presupposto all'intervento di realizzazione di Case della Comunità, Ospedali della Comunità e Centrali Operative Territoriali, è la conoscenza delle caratteristiche meccaniche e geometriche dell'edificio e del terreno fondale, oltre a parametri ambientali, botanici, etc. Le normative di settore individuano dei “Livelli di Conoscenza” degli edifici (geometrie, materiali, particolari costruttivi, costruito circostante, terreni di posa) che influiscono sui diversi parametri fisico meccanici quantitativamente coinvolti nella definizione del grado di vulnerabilità dell'edificio stesso, così come definito e descritto nel paragrafo 8.5.4.2 della Circolare del 21/01/2019. Il Piano delle indagini ha dunque come scopo la determinazione e la quantificazione delle indagini e prove minime necessarie a conseguire un'adeguata conoscenza delle strutture costituenti la fabbrica in esame e, dunque, laddove richiesto dalla normativa di settore vigente, una valutazione delle condizioni di sicurezza dell'edificio eseguita attraverso l'uso di schemi e modelli quanto più vicini possibile alla reale configurazione strutturale.

Nelle strutture in cui la realizzazione della Casa della Comunità è concomitante alla realizzazione della Centrale Operativa Territoriale e/o Ospedale della Comunità, l'affidamento e l'esecuzione delle indagini sono riportati nel quadro economico e cronoprogramma di uno solo dei tre interventi.

Materiali

La scelta dei materiali dovrà essere effettuata sulla base di specifiche richieste prestazionali ed economiche, con particolare riferimento ai requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza. In particolare, le superfici verticali degli ambienti ad uso sanitario dovranno risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce e con raccordo arrotondato al pavimento. Le superfici di calpestio dovranno essere di tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, non inquinanti e antisdrucciolo. I controsoffitti dovranno essere del tipo ispezionabile, con struttura antisismica e pannelli con elevate caratteristiche di assorbimento acustico. Gli infissi dovranno, assicurare la massima igiene, alta resistenza a urti e sollecitazioni costanti ed elevata durata nel tempo; dovranno avere spigoli arrotondati a norma anti-infortunio e, laddove presenti strumentazioni e prodotti radioattivi, schermatura in piombo anti-raggi X. Per quanto concerne gli impianti tecnologici, questi dovranno rispettare prioritariamente i criteri di efficienza energetica, sicurezza e accessibilità.



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."*;
- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."*;
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*; — Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- D. L. 14 dicembre 2018, n. 135 recante *"Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione"*;
- D. L. 18 aprile 2019, n. 32 recante: *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- L. 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), *recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*.
- Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."*;
- D.L. 10 settembre 2021, n. 121 recante: *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali"*;
- D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- L. 23 dicembre 2021, n. 238 recante: *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020. (22G00004)"*;

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*.
- **Normativa in materia di edilizia sanitaria**
- Decreto Ministero della Salute 10 luglio 2007 - Linee guida per l'accesso al cofinanziamento ai fini della sperimentazione progettuale delle case della salute quali strutture polivalenti in grado di erogare in uno stesso spazio fisico prestazioni socio-sanitarie integrate ai cittadini;
- D.M. 2 aprile 2015, n. 70 recante: *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.”*;
- Intesa in sede di Conferenza Stato - 20 gennaio 2020: Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio degli Ospedali di Comunità pubblici o privati;
- Intesa Stato-Regioni del 20 febbraio 2020: nasce l'Ospedale di Comunità;
- **Normativa urbanistica**
- L. 17 agosto 1942, n. 1150, Legge urbanistica e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 Regolamento recante *“Norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59.”*;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii.*;
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *“Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382”*;
- D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii.;
- L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione.
- **Normativa strutturale e antisismica**
- OPCM 20 marzo 2003 n. 3274 (G.U. 08 maggio 2003 n.72) *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;
- OPCM 02 ottobre 2003 n. 3316 (G.U. 10 ottobre 2003 n.236) *“Modifiche ed integrazioni all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003”*;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 - Dipartimento della Protezione civile, Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.”*;
- OPCM 23 gennaio 2004 n. 3333 (G.U. 02 febbraio 2004 n.26) *“Modifiche all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003”*;
- OPCM 3 maggio 2005 n. 3431 (G.U. 10 maggio 2005 n.85) *“Modifiche ed integrazioni all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003”*;
- D.M. 14 Settembre 2005: *“Norme Tecniche per le Costruzioni (ex “Testo unico” delle Norme Tecniche per le Costruzioni)”*;
- D.M. 14 gennaio 2008: *“Norme tecniche per le costruzioni.”*;

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- CIRCOLARE 2 febbraio 2009, n. 617 recante: *Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008;*
- L. 24 giugno 2009, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;*
- DPCM 9 febbraio 2011 recante: *“Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008”;*
- D.M. 15 novembre 2011: *“Modifica delle norme tecniche per le costruzioni in materia di utilizzo degli acciai B450A.”;*
- Circolari Ministeriali;
- D.M. 17/01/2018 *“Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”* e ss.mm.ii;
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *“Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
- L. 09 gennaio 1991, n. 10 recante *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e ss.mm.ii,
- Direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia;
- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”* e ss.mm.ii;
- Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.;
- D.P.R. 59/09 *“Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”* e ss.mm.ii;
- Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e e ss.mm.ii e relativi Decreti Attuativi;
- D. lgs 102/2014: efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- D.M. 26 giugno 2015 *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di sostenibilità ambientale.**
- L. 27 marzo 1992, n. 257, recante *“Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. ”* e ss.mm.ii;
- *Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante *“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”* (nel seguito: *normative amianto*);
- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante: *“Norme in materia ambientale”*.
- D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 - *Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN- GPP)*
- D.M. 24 dicembre 2015 recante: *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la*

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza";

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante: *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- ART. 34 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice Appalti, in base ai *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*;
- D.M 24 maggio 2016 recante: *"Determinazione dei punteggi premianti per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione, e dei punteggi premianti per le forniture di articoli di arredo urbano*;
- D.M. 11 gennaio 2017 recante: *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**
- Legge 30 marzo 1971, n.118 recante: *Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili*;
- D.P.R. 27 aprile 1978, n.384 recante: *Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici*;
- Legge 9 gennaio 1989, n.13 recante: *Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*;
- D.M. 14 giugno 1989, n.236 recante: *Regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n.13/1989*;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 recante: *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 recante: *Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*;
- D.M. 28 marzo 2008, n.114 recante: *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*.

- **Norme in materia di sicurezza.**
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante: *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* - Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti e ss.mm.ii;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 recante: *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."*;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 recante: *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183."*;
- MINISTERO DELLA SALUTE, ORDINANZA 21 maggio 2021: *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro."* ;
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante: *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- Circolare INAIL n. 44.2020 del 11.12.2020: *“Sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente a rischio in caso di contagio da virus SARS-CoV-2.”*;
- D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 recante: *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*.
- **Norme in materia di antincendio.**
- DM Interno 18 settembre 2002, recante l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi ai sensi dell'Art. 16 comma 6 D. Lgs. 139/2006, secondo le modalità previste DM Interno 18/09/2002, recante l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151: *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”* e ss.mm.ii;
- D.M. 7 agosto 2012: *Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151*;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74: *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”*;
- D.M. 3 agosto 2015, recante: *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.”*;
- D.M. 19 marzo 2015 - *Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*;
- D.M. 1 settembre 2021 recante: *“Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”*.
- D.M. 2 settembre 2021, recante *“Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.”*;
- D.M. 3 settembre 2021, recante *“Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”*;
- D.M. 24 novembre 2021, recante: *“Modifiche all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 3 agosto 2015, concernente l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi”*.
- **Norme in materia di impianti**
- Direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri concernenti i prodotti da costruzione;
- UNI EN ISO 6946:1999 recante: *“Componenti e elementi per edilizia - Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodo di calcolo”*;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, recante: *“Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”* e ss.mm.ii;

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- UNI EN ISO 13788:2013 recante: *“Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e la condensazione interstiziale - Metodi di calcolo”*;
- UNI EN 14351-1:2016, recante: *“Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali”*;
- UNI EN ISO 14683:2018, recante: *“Ponti termici in edilizia - Coefficiente di trasmissione termica lineica - Metodi semplificati e valori di riferimento”*.
- Circolare 3717 del 13 marzo 2019 - Ministero dello Sviluppo Economico: *“Attività di installazione degli impianti. Limitazioni”*.

- **Norme in materia di acustica.**
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 - *Legge quadro sull'inquinamento acustico* e ss.mm.ii;
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - *Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di tutela dei beni culturali.**
- D. Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011 - *Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008*;
- L. 22 luglio 2014, n. 110 - *Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti*;
- Circolare ministeriale (Ministero dei beni culturali e ambientali) 30-04-2015, n. 1: *“Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico.”*;
- D.M. 23 febbraio 2022 n.72, *Integrazione del Consiglio Superiore Beni culturali e paesaggistici*;
- L. 9 marzo 2022, n. 22 - *Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*.

- **Norme in materia di geotecnica**
- D.M. 11 marzo 1988 del Ministero dei lavori pubblici - *Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione*;
- Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, DM Infrastrutture 14.01.2008, pubblicato su Suppl. Ord. N. 30 alla G. U. 4 febbraio 2008, n. 29.
- D.M. 17 gennaio 2018 - *Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”*.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



STIMA ECONOMICA

cod. n. 47_03-OdC

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Ristrutturazione media

Opere Edili/Strutturali: € 1115100

Opere impiantistiche – Impianti idrico sanitari ed antincendio: € 66906

Opere impiantistiche – Impianti riscaldamento e raffrescamento/climatizzazione: € 297360

Opere impiantistiche – Impianti Elettrici, illuminazione, telefonici, dati e rilevazioni incendi: € 379134

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **1914255 €**.

Tale stima è stata redatta a partire dalle valutazioni dimensionali sopra riportate, attribuendo un costo parametrico differenziato, determinato sulla base di valori attualizzati, in relazione alla tipologia di intervento da realizzare. La "ristrutturazione media", ha l'obiettivo di risanare parzialmente o di restaurare parzialmente il manufatto edilizio mediante eventuale rifacimento parziale degli elementi orizzontali (solai, pavimenti, soffittature), eventuale rifacimento parziale degli elementi verticali esterni (murature di facciata, rivestimenti intonaci, tinteggiature) e degli elementi verticali interni (strutturali e non) con la creazione di locali in generale, ed il rifacimento parziale di tutti gli impianti. Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi. Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato:

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
<i>Importo Lavori (A1)</i>	€ 1858500
<i>Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)</i>	€ 55755
LAVORI (A=A1+A2)	€ 1914255
<i>Imprevisti (B1)</i>	€ 95713
<i>Attrezzature, arredi, forniture (B2)</i>	€ 287138
<i>Indagini (B3)</i>	€ 15000
<i>Progettazione (B4.a)</i>	€ 172283
<i>Verifica del progetto (art.26, d.lgs. 50/2016) (B4.b)</i>	€ 14357
<i>Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico impiantistico) (B4.c)</i>	€ 17228
<i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori (B4.d)</i>	€ 83270
<i>Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche (B4.e)</i>	€ 11486
<i>Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) (B5.a)</i>	€ 30628
<i>Spese per commissioni aggiudicatrici (iva inclusa) (B5.b)</i>	€ 9571
<i>Spese per pubblicità e notifiche (B5.c)</i>	€ 9571
<i>Allacci (B6)</i>	€ 14357
<i>I.V.A. su lavori ed imprevisti</i>	€ 200997
<i>I.V.A. su attrezzature, arredi, forniture</i>	€ 63170
<i>I.V.A. su indagini</i>	€ 3300
<i>I.V.A. su spese tecniche</i>	€ 63170
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 1091240
<u>TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)</u>	<u>€ 3005495</u>

LIMITI FINANZIARI

cod. n. 47_03-OdC

Descrizione

	Importo €
Finanziamento PNRR (A)	2466382
Importo Quadro economico (B)	3005495
Importo da Finanziare con altri Fondi (B-A)	539113

L'importo B-A sarà finanziato tramite Fondi Regione Campania.

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 47_03-OdC

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;
- Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra

TEMPI DI REALIZZAZIONE

 cod. n. **47_03-OdC**

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento in 1364 giorni, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

ATTIVITÀ		DURATA IN GIORNI
Indagini - Affidamento		30
Indagini - Esecuzione		30
Affidamento servizi di progettazione		32
Progettazione FTE		143
ASSEGNAZIONE CUP	30/06/2022	MILESTONE
PFTE - Validazione e approvazione		ITA
		31
APPROVAZIONE PROGETTI IDONEI PER LA GARA	31/12/2022	MILESTONE
Appalto integrato su PFTE - Affidamento		ITA
Assegnazione CIG		118
Appalto integrato su PFTE - Stipula contratto		18
Progetto Definitivo - Esecutivo - Progettazione e pareri		19
		172
ASSEGNAZIONE CODICI CIG	31/03/2023	MILESTONE
Progettazione Definitivo - Esecutiva: Verifica		ITA
Progettazione Definitivo - Esecutiva: Validazione		60
		20
STIPULA CONTRATTI REALIZZAZIONE	30/09/2023	MILESTONE
Consegna aree lavori		ITA
Esecuzione lavori		30
Chiusura lavori		639
		90
ULTIMAZIONE LAVORI	31/12/2025	MILESTONE
		EU



PIANO NAZIONALE DI

**PNRR**

RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

CONCLUSIONI

cod. n. 47_03-OdC

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione si è posto l'obiettivo di orientare la progettazione al fine di assicurare la qualità del processo e la qualità del progetto, per quanto concerne sia gli aspetti legati alle regole tecniche che ai principi della sicurezza e della sostenibilità economica. Nel presente documento sono riportati:

- Inquadramento normativo;
- Localizzazione dell'intervento (inquadramento generale, urbanistico, catastale);
- Stato dei luoghi;
- Indirizzi generali alla progettazione;
- Definizione degli ambienti;
- Stima economica;
- Limiti finanziari;
- Sistemi e procedure per la realizzazione;
- Tempi di realizzazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Vincenzo Cimmino

Ufficio Speciale PNRR M6S
Dott. Arch. Vincenzo Cimmino

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it